

ROMANZI

STORIE DI VITE NOBEL, REGINE E ANTICHI AUTORI

Dodici titoli da mettere sotto l'albero. Gli studi del fisico Giorgio Parisi, i tormenti di una donna dominicana scappata dal marito violento, la crisi economica nell'Irlanda di metà Anni 80 e i viaggi di Proust

1 GRADINI CHE NON FINISCONO MAI

DI GIORGIO PARISI
CON PIERGIOORGIO PATERLINI
(LA NAVE DI TESEO)
Giorgio Parisi ha la erre moscia non soltanto quando parla ma anche quando scrive. «Alcuni anni fa cercavo "chirurgia" sulla Treccani e la cercavo come "chilurgia"» dice nelle prime pagine di questa **appassionante biografia in cento, brevissimi capitoli che raccontano (anche) l'uomo dietro il Premio Nobel.** La famiglia, le amicizie, le letture, i viaggi, gli studi: il tutto distillato in un tono leggero, confidenziale, lontano da ogni retorica. Uno zibaldone di vita e riflessioni che comprendono l'osservazione degli stormi di storni nel cielo di Roma, il senso della parola "esistere", la necessità dell'incertezza nelle scienze, la differenza tra essere felici ed essere contenti.

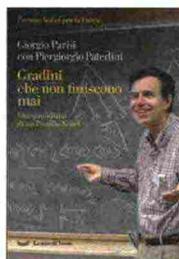
2 DOVE NON MI HAI PORTATA

MARIA GRAZIA CALANDRONE
(EINAUDI)
«Scrivo questo libro per

strappare alla terra l'odore di mia madre». Comincia con le due fotografie che la ritraggono questa **indagine su una donna, Lucia, madre mai conosciuta, suicida nel Tevere** con un uomo che non è il marito, dopo aver deposto la loro figlia di otto mesi nel parco di Villa Borghese, affidata alla «compassione di tutti». È asciutta e dolorosa l'indagine di Maria Grazia Calandrone che, raccontando le sue origini, racconta anche un periodo della nostra storia.

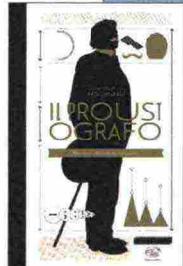
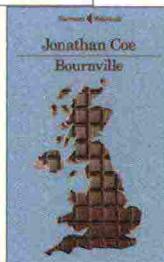
3
BOURNVILLE
JONATHAN COE
TRADUZIONE DI MARIAGIULIA CASTAGNONE (FELTRINELLI)
Ambientato nella Bournville del titolo, sobborgo di Birmingham dove ha sede una famosa fabbrica di cioccolato, il romanzo **inizia con l'undicenne Mary e la sua famiglia che celebrano il giorno della vittoria sul nazifascismo.** È il primo dei sette eventi epocali che lo scrittore utilizza per raccontare la britishness, filo conduttore di tutta la sua opera. Come sempre Coe

1



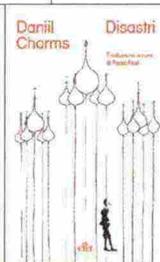
2

3



4

5



6



intreccia la vita privata dei protagonisti con la storia e con la cronaca. E nel farlo miscela con grande equilibrio ironia e commozione.

4 IL PROUSTOGRAFO

NICOLAS RAGONNEAU
TRADUZIONE DI G. GIRIMONTI
GRECO E E. SINIGAGLIA
(CLICHY)

Una curiosa enciclopedia grafica e visiva **celebra il padre della Recherche in occasione del centenario della morte.** Quasi cento infografiche realizzate da Nicolas Beaujouan raccontano (quasi) tutto di Proust: i paesi visitati, i farmaci assunti, i vicini di tomba al cimitero e altre curiosità. Compresa una stima del tempo che ci vuole per leggere tutta la Recherche: 128 ore, poco più di due mesi se si tiene un ritmo di due ore al giorno.

5 DISASTRI

DANIIL CHARMS
TRADUZIONE E CURA
DI PAOLO NORI
(UTET)

Diceva che gli interessava la vita soltanto nelle sue manifestazioni assurde. Non aveva difficoltà a trovarne nell'Unione Sovietica in cui viveva e che lo lasciò morire in manicomio. Charms (1905-1942), autore di libri per ragazzi, poeta dello straniamento, miniaturista del quotidiano, **apre finestre di surrealità nel realismo socialista raccontando di altri scrittori, della sua vita, del suo amore, senza senso, per Esther.**

DI CRISTINA TAGLIETTI

6
UN MONDO TUTTO MIO

GRAHAM GREENE
TRADUZIONE DI CHIARA RIZZUTO [SELLERIO]
«Se si riesce a ricordare un sogno per intero, il risultato è un senso di divertimento pronunciato al punto da illuderti di essere catapultato in un mondo diverso» scriveva Graham Greene. E così succede al lettore con questo «diario di sogni» raccolti dall'autore poco prima della morte, curato da Domenico Scarpa. Frammenti di vite, anche illustri (compresa la regina Elisabetta II), fuggono dall'inconscio dello scrittore e fanno la loro apparizione nelle più bizzarre situazioni.

7
FELLOWSHIP POINT

ANNALICE ELLIOTT DARK
TRADUZIONE DI E. PONASSI E A. MATERA (NN)
Due donne di una comunità quacchera di Filadelfia, ormai avanti con gli anni, amiche fin da quando erano bambine, condividono un cottage nel Maine, in cui tutte le estati si ritrovano. Il posto è sempre uguale, incantevole e contaminato, mentre loro non potrebbero essere più diverse: Agnes è una scrittrice di successo, Polly si è sempre dedicata al marito e ai figli. La tensione che nasce tra loro coinvolge la proprietà e le famiglie e determina lo sviluppo di un romanzo pieno di intrecci e sfumature che dispiace finire.

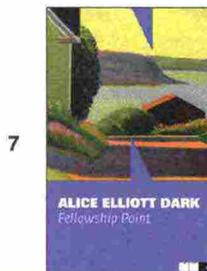
8
LA BAMBINA FILOSOFICA
VANNA VINCI
(FELTRINELLI COMICS)

«Mi dò da fare per stare al passo coi tempi. Mi piacerebbe che i tempi facessero altrettanto per stare al passo con me». Saggia, disincantata, cinica, la bambina filosofica si sente un software non aggiornato a cui l'esistenza sembra un effetto collaterale avverso. E impone al lettore un bagno di realismo, necessario in questi tempi confusi e narcisi.

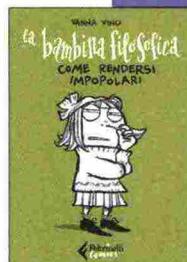
9
COME NON PERDERSI IN UN BICCHIERE D'ACQUA

ANGIE CRUZ
TRADUZIONE DI LUCIA FOCHI (SOLFERINO)
Un'immigrata dominicana parla con una consulente del lavoro nel 2008 della crisi. Un flusso di coscienza che comincia così: «Mi chiamo Carla Romero e sono venuta in questo paese perché mio marito voleva uccidermi». Dodici incontri in cui la protagonista scardina la formula burocratica del protocollo per riempirla di disperazione, nostalgia, illusioni perdute, dei tormenti di una madre che non è mai stata bambina.

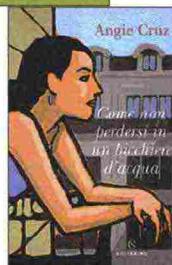
10
COME IL VENTO
GERALDINE BROOKS
TRADUZIONE DI MASSIMO ORTELIO (NERI POZZA)
Nel 2019 un ricercatore in storia dell'arte trova il dipinto di un cavallo da corsa abbandonato su un marciapiede, con altre cose scartate mentre una zoologa riviene lo scheletro di un cavallo in una soffitta dello Smithsonian di Washington. È lo stesso cavallo: il purosangue



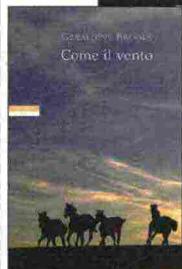
7



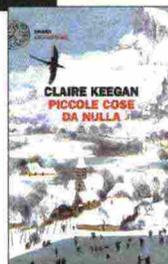
8



9



10



11



12

Lexington, che nell'America divisa in razze di metà Ottocento veniva allenato da un giovane nero, figlio di schiavi. Nel racconto lucido e commovente di vicenda reale che fortifica la fiction con una meticolosa ricerca storica, la scrittrice australiana attraversa due piani temporali per parlare del razzismo che ancora oggi affligge la società americana.

11
PICCOLE COSE DA NULLA

CLAIRE KEEGAN
TRADUZIONE DI MONICA PARESCHI (EINAUDI STILE LIBERO)
Non sono precisamente cose da nulla quelle di cui si parla in questo breve romanzo dal tocco leggero, ambientato nell'Irlanda del 1985-86. Anni difficili di crisi economica e di povertà, in cui il potere della religione non dispensa sempre misericordia. Si parla di legami familiari, di responsabilità, del coraggio del quotidiano, di abusi, del sottile confine che separa la tranquillità dalla disperazione.

12
IL LUNGO ADDIO

RAYMOND CHANDLER
(ADELPHI)
Un gioiello del noir torna nella nuova traduzione di Gianni Pannofino. La storia non ha bisogno di presentazioni, lo svolgimento da manuale, l'atmosfera sempre dark. Il detective Philip Marlowe coltiva un'amicizia che si cimenta con un drink e lo porta lontano. Come sempre in Chandler non c'è una parola di troppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTE.CORRIERE.IT 63